



PROVINCIA DI MANTOVA

DETERMINAZIONE n° 3.006 - 2010

SETTORE PIANIF TERRIT.PROGRAMMAZ. ASSETTO DEL TERRITORIO

Proponente: DIR.SETT.PIANIF.TERR.ASS.TERR.ARCH. GIANCARLO LEONI

OGGETTO:

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO - AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 E SMI ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) IN VIA FALCONE DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO PO



PROVINCIA DI MANTOVA

IO SOTTOSCRITTO/A Mario Vicagnesi FUNZIONARIO
DEL SERVIZIO ENIABIA DEL SOTT. INC. TERR. PIA. ASS. TERR.
IN DATA 24/11/2010 ALLE ORE 12:00 PROVEDE A NOTIFICARE
NELLE MANI DEL SIG. Luigi Piccini - Decano, LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA IN OGGETTO / SUO DELEGATO.
N. 1 COPIA CONFORME DELL'AUTORIZZAZIONE PROT. N. 3006/2010
DEL 19/11/2010

IL RICEVENTE

IL FUNZIONARIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROGRAMMAZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ed in particolare il Titolo V;
- il D.M. 19 febbraio 2007 “Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell’articolo 7 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387.”
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali”, in particolare l’art. 31, comma 2, lett. b), l’art. 83, comma 1, lett. o);
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l’esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, alla regione Lombardia ed agli enti locali della regione”;
- la L. 23 agosto 2004 n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- la L.R. 16 agosto 1982, n. 52 “Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 volt”;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1: “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R. 3 aprile 2001 n. 6: “Modifiche alla legislazione per l’attuazione degli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale”;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”, ed in particolare l’art. 28;
- la D.G.R. VII/5761 del 27.07.01 e Decreto Direttore Generale Opere Pubbliche, Politiche per la casa e Protezione Civile n. 18596 del 01.08.01: “Modalità attuative dell’art. 3 comma 82 della L.R. 05.01.00 n. 1 recante disposizioni inerenti alle deleghe alle province delle funzioni amministrative previste dalla L.R. 52/82 relative all’istruttoria ed al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV, nell’ambito del riordino del sistema delle autonomie in Lombardia – attuazione del D.Lgs. 31 marzo 98, n. 112.”;

RICHIAMATO l’art. 12 del D.Lgs. 387/03 comma 3 il quale prevede “...*La costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e*

riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico..." e il comma 4 dello stesso articolo "...Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto....";

VISTA l'istanza, in atti provinciali prot. n. 47437 del 12.08.2010, con la quale Marco Giavazzi, sindaco del comune di San Benedetto Po, con sede in via Ferri, 79 – 46027 San Benedetto Po (MN) - P. IVA 00360140446 ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 57,60 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di San Benedetto Po, in Zona per servizi ed impianti tecnologici pubblici, su una superficie di 2.238 mq individuata al Foglio 46 – mappali 707 e 990;

VISTI gli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi il 22.10.2010 come riportato nell'allegata scheda tecnica;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria compiuta dai competenti Servizio Energia e Servizio Assetto del Territorio della Provincia per quanto attiene gli aspetti tecnico-impiantistici e di compatibilità con il PTCP, come emerge dal documento tecnico allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, denominato "allegato tecnico";

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

FATTI SALVI gli eventuali diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

D E T E R M I N A

1. Di autorizzare Marco Giavazzi, sindaco del comune di San Benedetto Po, con sede in via E. Ferri, 79 – 46027 San Benedetto Po (MN) P. IVA 00360140446, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile (impianto fotovoltaico) da realizzare in comune di San Benedetto Po, in Zona per servizi ed impianti tecnologici pubblici, su una superficie di 2.238 mq individuata al Foglio 46 – mappali 707 e 990 e avente una potenzialità elettrica complessiva pari a 57,60 kWp.
2. Di stabilire che:
 - a) La costruzione e l'esercizio dell'impianto devono avvenire nel rispetto del progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, come da allegato cd-rom, e nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;

- b) ogni modifica alla configurazione dell'impianto o di sue componenti oggetto del presente atto deve essere autorizzata dalla Provincia di Mantova su istanza del Comune;
- c) il Comune, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla "messa in esercizio" degli impianti deve darne comunicazione alla Provincia di Mantova, ad A.R.P.A. della Lombardia dipartimento di Mantova, alla A.S.L.;
- d) il soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto dovrà provvedere alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi;
- e) sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
- f) il presente atto venga notificato al Comune e venga trasmessa copia semplice dello stesso all'A.R.P.A. della Lombardia, alla A.S.L. della Provincia di Mantova, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, alla Regione Lombardia – Direzione Generale Servizi di Pubblica utilità – U.O. Risorse Energetiche e reti tecnologiche, alla Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Urbanistica, a ENEL Distribuzione, alla Agenzia delle Entrate – Ufficio U.T.F.;
- g) l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica;
- h) le opere devono essere realizzate, per quanto non previsto dal presente atto, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001 nonché agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, alle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.
- i) ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, 19 novembre 2010

IL DIRIGENTE
(Arch. Giancarlo Leoni)





Settore Pianificazione
Territoriale,
Programmazione
Assetto del Territorio
Servizio energia



ALLEGATO TECNICO

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 57,60 kWp SITO IN COMUNE DI SAN BENEDETTO PO, VIA FALCONE – COMUNE DI SAN BENEDETTO PO – VIA E. FERRI, 79 - 46027 SAN BENEDETTO PO

RICHIEDENTE:	Sig. Marco Giavazzi (Sindaco), in qualità di Legale Rappresentante del Comune di San Benedetto Po
SEDE:	San Benedetto Po, Via E. Ferri, 79
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:	Zona per servizi ed impianti tecnologici pubblici in via Falcone a San Benedetto Po (MN)
ATTIVITA':	Produzione energia elettrica
INTEGRAZIONI PROGETTUALI/ CHIARIMENTI	Integrazioni pervenute in data 14/09/2010 e in data 18/11/2010

ISTANZA

Con nota, assunta al prot. n. 47437 del 12/08/2010, il Sig. Marco Giavazzi, in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di San Benedetto Po ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 57,60 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di San Benedetto Po, in un'area classificata dal PRGC vigente come Zona per servizi ed impianti tecnologici pubblici, su una superficie di 2.238 mq individuata al Foglio 46 – mappali 707 e 990;

Con nota prot. n. 49043 del 25.08.2010 il servizio Energia ha avviato, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in oggetto, con richiesta di integrazioni.

In seguito alle integrazioni pervenute (prot. n. 51954 del 14/09/2010 della Provincia), il servizio Energia ha convocato la conferenza di servizi (nota prot. 53739 del 22.09.2010) ai sensi dell'art. 12, comma 3 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i., per il giorno 22/10/2010 alle ore 10.30.

In data 22.10.2010 si è tenuta la seduta della Conferenza di servizi che, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, esprime a maggioranza parere favorevole con prescrizioni e considera conclusi i lavori.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto è realizzato sui mappali n. 707 e 990 del foglio catastale n. 46 del Comune di San Benedetto Po, classificati dal PRGC vigente come Zona per servizi ed impianti tecnologici pubblici, per una superficie occupata di 2.238 mq.

VINCOLI

Dalla documentazione di progetto presentata dal Sig. Marco Giavazzi e sottoscritta dal progettista P.I. Daniele Lanzoni, risulta che l'area interessata dall'attività di produzione di energia in oggetto non è soggetta ad alcun vincolo di legge.

DISPONIBILITA' AREA

Il Sig. Marco Giavazzi ha inserito tra la documentazione allegata alla domanda la visura catastale del terreno distinto al NCT della Provincia di Mantova nel Comune di San Benedetto Po, al Fg.46 mappali 707 e 990, interessati dall'impianto.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO – Caratteristiche indicate dal Richiedente

L'impianto sarà di tipo non integrato secondo la definizione dell'art.2 comma b1 del D.M.19/02/2007. Il campo fotovoltaico sarà costituito da n. 288 moduli fotovoltaici YOKASOL, tipo PCA200-A11 in silicio policristallino, montati su una struttura metallica in acciaio infissa direttamente nel terreno tramite pali. I pannelli hanno una potenza nominale di 200W e sono collegati in serie e parallelo a formare n. 12 stringhe da 24 moduli.

Per il trasferimento della potenza dal campo fotovoltaico alla rete del distributore, saranno impiegati n.2 inverter SOLARMAX – 30C, collocato in un locale tecnico prefabbricato (dimensioni complessive 3,70mt x 3,70mt x 2,90mt) posizionato a nord dell'area di intervento sul mappali 990 del foglio 46 di San Benedetto Po. Il locale tecnico trasferisce in bassa tensione l'energia prodotta all'impianto a valle Enel posto appena fuori dall'accesso all'area di intervento.

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA ALTRI ENTI:

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MANTOVA

Con nota del 29/09/2010 (assunta al PG 55944 del 04/10/2010 della Provincia), il Comando provinciale dei vigili del fuoco comunica che l'attività in oggetto non è soggetta al controllo del medesimo Comando e pertanto ritiene di non partecipare alla conferenza di servizi 22/10/2010.

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Con parere espresso in sede di conferenza di servizi ha rilasciato parere favorevole all'impianto fotovoltaico.

A.R.P.A.

Con nota del 14/10/2010 (assunta al PG 58745 del 18/10/2010 della Provincia), ha espresso parere favorevole, a condizione che:

- o Tematica Rumore e inquinamento acustico:
 - si dovrà produrre uno studio dell'impatto acustico post-opera dell'impianto (DGR n.7/8313 del 08/03/02 art.4), e delle opere accessorie e le relative influenze sugli obiettivi sensibili, redatto da professionista abilitato. Lo stesso professionista potrà valutare (art. 5, 4° comma della LR13/01) se l'attività in oggetto valutata nel suo contesto territoriale rientra nella casistica soggetta ad autocertificazione con produzione di documentazione semplificata. Si dovrà valutare inoltre la fase di cantiere con particolare attenzione agli orari di attività, alle attrezzature impiegate ed ai livelli di

rumore generati, prevedendo la richiesta di eventuali deroghe in funzione dei limiti di zona.

- o Tematica campi elettromagnetici:
non risulta descritto in maniera dettagliata sugli elaborati il percorso delle linee a frequenza di rete e le relative portate di correnti in servizio normale; dall'esame degli elaborati in ogni caso non si evince la presenza di persone in vicinanza dell'area di realizzazione dell'opera. Il gestore dovrà dichiarare l'eventuale presenza prolungata di personale o popolazione all'interno dell'area ed inibire, nel caso, la sosta prolungata in corrispondenza dei percorsi delle linee a frequenza di rete e della cabina di trasformazione.

CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi del 22.10.2010 ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, subordinatamente alla consegna delle integrazioni richieste.

In data 18.11.2010 con nota prot. 64158 il comune di San Benedetto o ha consegnato plico contenente la documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza di servizi.

OSSERVAZIONI E PARERE SERVIZIO ENERGIA E SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA

Valutate le integrazioni pervenute il 18.11.2010 , così come richiesto in sede di conferenza di servizi;

RITENUTO che l'intervento, trattandosi di impianto energetico alimentato da fonte rinnovabile (radiazione solare), risulta conforme agli indirizzi di politica energetica individuati dalla Regione Lombardia (D.C.R. 674 del 03/12/2002) nonché agli obiettivi individuati nel Piano Energetico Regionale (approvato con D.G.R. n. 12467 del 21/03/03) e agli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (approvato con D.C.P. n.3 del 08/02/2010);

Lo scrivente Servizio esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI

1. L'impianto deve essere realizzato conformemente agli elaborati grafici relativi al progetto definitivo trasmessi dal sig. Marco Giavazzi con note prot. prov. 47437 del 12/08/2010, 51954 del 14/09/2010 e prot. 64158 del 18/11/2010;
2. i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
3. la costruzione e la gestione dell'impianto deve avvenire osservando le seguenti modalità:
 - deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni

degrado dell'ambiente e del paesaggio;

4. in fase di cantiere il sig. Marco Giavazzi dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissione polveri etc...);
5. il sig. Marco Giavazzi, con una relazione annuale da trasmettersi alla Provincia di Mantova, dovrà documentare l'andamento dell'energia prodotta;
6. la dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Mantova e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario) a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
7. l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile.

Il Tecnico Istruttore
(ing. Matteo Villagrossi)

Il Dirigente del Settore
Pianificazione Territoriale
(arch. Giancarlo Leoni)